L'ideologia transgender è anticristiana, antiscientifica e marxista

di padre Zechariah Lynch
Russian Faith, 7 marzo 2023

il vero cristianesimo difende ciò che è veramente femminile e maschile. Conferma l'unicità del maschio e della femmina, un'unicità che la modernità sta tentando di decostruire e distruggere

"Non avete letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina..." (Mt 19:4)

Il vero cristianesimo ha sempre confessato che l'umanità è creazione di Dio, opera delle sue mani. Essere veramente umani significa vivere secondo la rivelazione, la via della vita, istituita dal nostro Dio Creatore. L'umanità è intrisa di natura essenziale. Questa natura è una realtà esistente stabilita da Dio stesso ed è condivisa da ogni persona umana.

Dio stesso è il creatore della natura umana, che solo in lui si può comprendere veramente. (La natura umana è stata deformata e danneggiata dal peccato, ma è stata successivamente restaurata e guarita in Cristo Gesù. Pertanto, quando mi riferisco alla natura umana mi

riferisco al suo nobile scopo come rivelato e creato da Dio).

Sotto l'influenza di Karl Marx, l'ideologia umana secolare fece un "salto" nel suo processo evolutivo. Marx ha distillato (insieme ad Engels) il secolarismo in gran parte del suo stato attuale. Una delle sue maggiori influenze sul pensiero moderno è che ogni entità sociale, governativa, morale, religiosa (e così via) non è altro che una struttura che è il risultato di costrutti storici esterni (qualcosa di simile all'idea evolutiva di "caso"); tutto è semplicemente determinato dallo sviluppo delle condizioni. Tutto – anche l'umanità stessa – non è che il risultato di questi costrutti e condizioni. Nessun valore essenziale esiste in nulla; quindi, nulla ha una sostanza innata che porta un significato creato elementare.

Marx ha insegnato: controlla i costrutti e puoi controllare e persino rifare – ricreare – l'umanità. Il pensiero secolare moderno si basa fermamente su questa ideologia marxista: essere umani non significa niente, essere maschio non significa niente, essere donna non significa niente, tutti questi sono solo costrutti esterni che non hanno sostanza intrinseca. Questo è il fondamento di base della moderna ideologia del gender. Il genere, direbbero, non è altro che un costrutto esterno e una condizione che può essere manipolata. Un'altra proposizione vitale di Marx era: per rifare il mondo, i "vecchi" costrutti e condizioni devono essere rimossi e persino distrutti, Dio deve essere rovesciato (se possibile) e l'uomo deve regnare al suo posto.

L'arcivescovo Averky di beata memoria osserva: "Se l'uomo è la sua massima autorità, e se non è solo uomo ma un 'uomo-dio' – per il quale tutto è permesso, per il quale non ci sono barriere, e per il quale tutto è possibile – allora, naturalmente, tutte le manifestazioni delle passioni e tutti i mezzi per compiacere la carne gli sono leciti. Il servizio della carne viene prima, e di conseguenza i propri bisogni spirituali sono sempre più attutiti e calpestati; quindi, per mettere fine una volta per tutte alla voce della coscienza che vive nel proprio spirito, lo spirito stesso è dichiarato inesistente. Non c'è spirito; c'è solo una realtà materiale: la carne, che richiede sazietà – tale è la proposta fondamentale della nuova epoca". (*The Struggle for Virtue*)

Il cristianesimo ortodosso ha sempre proclamato che l'umanità ha un valore essenziale e ha professato che il genere è la quintessenza dell'umanità e delle persone. L'umanità e il genere sono qualità elementari dell'essere e non sono costrutti di condizioni esterne: Dio è il loro creatore. Il genere non è fluido ma piuttosto un elemento intrinseco di una persona, maschio o femmina, dal concepimento e per tutta l'eternità. Le condizioni esterne possono deformare la comprensione e l'uso del genere (e di altre cose) ma non possono mai alterare radicalmente la realtà essenziale.

Oltre alle realtà biologiche e fisiche molto ovvie e lampanti del genere (non si possono alterare i cromosomi), il cristianesimo insegna che il genere – maschio e femmina – è stato stabilito e creato da Dio stesso all'inizio. Cristo Gesù stesso dice: "Da principio li creò maschio e femmina" (Matteo 19:4). Non è una condizione esterna ma una realtà essenziale e intrinseca dell'esistenza per l'umanità. Una persona è dal concepimento maschio o femmina, questo è immutabile. In effetti, la natura umana si esprime nel maschio e nella femmina. Entrambi condividono la natura comune dell'umanità e quindi sono uguali (NB: non egualitari) in sostanza, ma variano secondo la loro espressione definitiva di genere. La femmina non è maschio e il maschio non è femmina. Uno non è superiore all'altro. Ognuno

porta un'espressione e un ruolo unici, distinti dall'altro, all'interno della più grande natura comune dell'umanità. Ecco la diversità creata da Dio.

Inevitabilmente i miei moderni amici secolaristi digrigneranno i denti. Per loro, il genere non ha alcun ruolo nel ruolo o nell'espressione di una persona nella società, nella vita, nella famiglia e così via. Hanno lavorato duramente per costruire una società androgina, elaborando fedelmente l'ideologia marxista. A questo punto, gli estremismi vengono espressi in faccia: "Tu pensi che le donne dovrebbero stare a casa a lavorare a maglia! Pensi che le donne non dovrebbero votare! Sei un maschio sciovinista che trasuda mascolinità tossica!" Aspettate, calmatevi e continuate a leggere.

Il vero cristianesimo difende ciò che è veramente femminile e maschile. Conferma l'unicità del maschio e della femmina, un'unicità che la modernità sta tentando di decostruire e distruggere. Alle donne è stato detto che devono fare tutto ciò che fa un uomo, rendendo effettivamente l'uomo lo standard della donna. Non è una gran una vittoria per le donne. Il cristianesimo, piuttosto, incoraggia la donna a vivere secondo il genere che Dio le ha dato, a crescere nei suoi attributi unici; nello stesso modo, incoraggia l'uomo.

Il genere stesso è un'icona ordinata da Dio, un'immagine. In principio, Dio creò l'uomo a sua immagine e somiglianza. Il genere stesso fa parte di questa immagine. Secondo la rivelazione, il maschio partecipa all'icona di Cristo e la femmina partecipa all'icona della Chiesa. San Paolo elabora questa teologia in Efesini 5:22 e seguenti. Lì espone il rapporto tra marito e moglie. Infine ci dice che il matrimonio stesso è un'icona del misterioso rapporto di Cristo con la sua Chiesa: "Questo mistero è profondo, e mi riferisco a Cristo e alla Chiesa" (Ef 5,32).

San Clemente dice inoltre: "Ora non suppongo che tu ignori il fatto che la Chiesa vivente è il corpo di Cristo, poiché la Scrittura dice: 'Dio li creò maschio e femmina.' Il maschio è Cristo; la femmina è la Chiesa... Perché la carne è una copia dello Spirito. Nessuno, dunque, che corrompe la copia condividerà l'originale" (II Clemente). I misteri e i principi spirituali più profondi sono intrecciati nella creazione da Dio stesso, genere non escluso. Il genere stesso e la corretta interazione tra maschio e femmina – soprattutto nello stato divinamente istituito del matrimonio, non sono che riflessi della misteriosa comunione di Dio con la sua creatura più amata, soprattutto nella Chiesa. Il genere ha un significato vasto e profondo. Questo è uno dei motivi per cui i moderni stanno cercando di decostruire il genere, su istigazione del maligno.

L'ideologia del gender moderna è una forma di iconoclastia radicale. Cerca di distruggere l'icona del maschio e della femmina creata da Dio.

San Simeone il Nuovo Teologo insegna: "Questo mistero è grande – e più che grande! – e così sarà sempre, perché lo stesso tipo di comunione, e unione, e intimità, e parentela, che la donna ha con l'uomo e l'uomo con la donna, tale – inteso in maniera adeguata a Dio e come trascendente nostra ragione – è il rapporto che il Maestro e Creatore di tutto ha con la Chiesa, come con una sola donna: irreprensibile, ineffabilmente, inseparabilmente e indivisibilmente unito a lei, essendo e vivendo con lei come con colei che egli ama e tiene cara". (*Sulla vita mistica: i discorsi etici*)

San Simeone è chiaro, queste cose vanno intese nel modo proprio di Dio. Chiaramente, il genere appartiene all'ordine creato (ma che continua nell'eternità) ed è solo un riflesso di una realtà eterna trascendente. Dio è l'unico increato ed eterno.

È evidente che il Figlio di Dio si è incarnato come maschio, assoggettandosi così all'icona del genere che ha creato. Il genere è un'immagine fisica creata da Dio per trasmettere principi spirituali eterni. Nel nostro tempo anche il genere è stato tragicamente ridotto alle funzioni sessuali, ma nella visione evangelica il genere è molto di più. La corretta funzione sessuale non è che uno degli aspetti del genere. Pertanto, non dobbiamo mai sessualizzare l'immaginario che Dio ha stabilito. Questo è difficile per le persone moderne. La sessualizzazione di base del genere ha provocato ogni sorta di problemi, l'oggettivazione delle donne, un'epidemia di dipendenza dalla pornografia, l'orrenda crescita del traffico sessuale, ogni sorta di perversioni e abusi sessuali, per elencarne solo alcuni. La tentata abolizione della vera identità di genere, maschile e femminile, attraverso l'applicazione dei principi nichilisti di Marx è responsabile dell'eccessivo sfruttamento sessuale e della violenza dei nostri tempi.

Il vero cristianesimo dà potere alle persone di vivere e lottare per raggiungere la piena bellezza e il potenziale del proprio genere creato e dato da Dio, che è unico. Esso riconosce che la femminilità è portatrice di una sua qualità speciale, così come lo è la virilità. Non cerca mai di trasformare un uomo in una donna o una donna in un uomo (il che è, ovviamente, in definitiva impossibile, nonostante ciò che la moderna fantasia ha scelto di credere: si diventa solo un maschio femminizzato o una femmina mascolinizzata).

La sperimentazione nichilista del gender del secolarismo moderno è a dir poco abusiva. È un'ideologia e nient'altro, che viene attuata con forza senza pensare agli effetti a lungo termine sulla società, sull'umanità e sulle persone. Il suo messaggio è chiaro: l'umanità non è niente, il genere non è niente, tu non sei niente, quindi niente conta davvero. Non siete altro che foraggio androgino per alimentare la macchina nichilista dell'esistenza secolare. Oh, e sì, la "rivoluzione sessuale" e la sperimentazione sono un obiettivo fondamentale dell'ideologia marxista laica.

Il vero cristianesimo proclama che ogni persona è stata creata con uno scopo, anche nel proprio genere biologico molto chiaro. La totalità della persona umana è intrisa di significato divino elementare. Vivere all'interno dell'immagine e dello scopo che ci è stato dato da Dio è ciò che riguarda la vera vita cristiana. Solo in Dio l'umanità può raggiungere il suo significato ultimo e la sua realtà.

padre Zechariah Lynch e sua moglie Natalia

Padre Zechariah è un prete ortodosso a Pueblo, in Colorado, presso la chiesa ortodossa dell'arcangelo Michele. Scrive su *The Inkless Pen* ed è un collaboratore regolare di *Russian Faith*.